## **Le autorità nazionali di vigilanza respingono le norme per i documenti contenenti le informazioni chiave dei prodotti d'investimento al dettaglio: è giunto il momento di attuare le raccomandazioni del Forum ad alto livello della Commissione europea**

**Bruxelles, 31 luglio 2020** - In una [lettera](https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/esas_2020_19_outcome_of_esa_review_on_priips.pdf) del 20 giugno 2020 alla direzione generale della stabilità finanziaria, dei servizi finanziari e dell’Unione dei mercati dei capitali (DG FISMA) della Commissione europea, le autorità europee di vigilanza (AEV) hanno comunicato che uno dei loro rispettivi comitati di vigilanza non ha approvato il progetto di norme tecniche di regolamentazione di livello 2 (RTS) per il regolamento delegato sui documenti contenenti informazioni chiave (KID) dei prodotti d’investimento al dettaglio preassemblati e i prodotti d’investimento assicurativi (PRIIP). Questa situazione di stallo è dovuta a disaccordi tra i presidenti di diverse autorità di vigilanza nazionali dovuti a opinioni divergenti sia sulla necessità di procedere alla revisione di livello 1 prima del livello 2, sia sulla progettazione della sezione del documento KID relativa alle prestazioni.[[1]](#footnote-1)

Non senza sorpresa, tuttavia, BETTER FINANCE si rammarica che un periodo così lungo (2 anni) di intense consultazioni con i soggetti interessati e di test compiuti presso i consumatori da parte delle AEV e della DG FISMA sia alla fine sfociato in un rifiuto del progetto di norme modificate di livello 2. Come menzionato in molte occasioni, le principali questioni relative ai PRIIP possono essere affrontate dai colegislatori solo al livello 1, come evidenziato dalle stesse AEV. Alla luce di questo rifiuto e in linea con la raccomandazione formulata nella [relazione finale del Forum ad alto livello dell'Unione dei mercati dei capitali](https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/business_economy_euro/growth_and_investment/documents/200610-cmu-high-level-forum-final-report_en.pdf), BETTER FINANCE esorta i colegislatori a prorogare immediatamente l'attuale esenzione per gli organismi d’investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) dall'obbligo di produrre il documento KID dei PRIIP, almeno fino al completamento delle revisioni di livello 1 e 2.

Qualsiasi revisione dovrebbe iniziare dal livello 1, non il contrario. Come risulta sempre più evidente dalle prove presentate dai soggetti interessati e dalle autorità nazionali competenti (ANC) e come proposto dalle AEV, la revisione dovrebbe urgentemente reintegrare l'obbligo di includere i risultati passati effettivi a lungo termine rispetto al benchmark del gestore, come avviene attualmente per il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori relativamente agli organismi d’investimento collettivo in valori mobiliari (KIID OICVM), nella sezione del documento KID dei PRIIP relativa ai risultati.

Guillaume Prache, amministratore delegato di BETTER FINANCE, sottolinea il fatto che "*per i consumatori, il contenuto e la struttura attuali del documento KID dei PRIIP sono altamente discutibili. Le AEV sono rimaste vittime del fuoco incrociato delle opinioni divergenti di soggetti interessati, consumatori, responsabili delle decisioni e autorità nazionali di vigilanza*".

*"D'altra parte",* afferma Prache, *"ci potrebbe essere in realtà un lato positivo in questo spiacevole ritardo, poiché il rifiuto del progetto RTS per i PRIIP da parte del Comitato congiunto delle AEV può veramente rappresentare l'occasione di effettuare il necessario riesame dei regolamenti PRIIP di livello 1 e 2, a condizione che la deroga per i fondi OICVM sia estesa anche dopo il completamento di questo riesame, come fortemente raccomandato il mese scorso dal Forum ad alto livello della CMU istituito dalla stessa CE".*

Prache aggiunge altresì di essere "*lieto di vedere che molte modifiche proposte o sostenute da BETTER FINANCE hanno ricevuto il sostegno di una maggioranza qualificata presso l'Autorità bancaria europea (ABE) e l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)".*

\*\*\*

Contatto: Direttore delle comunicazioni ǀ Arnaud Houdmont ǀ +32 (0)2 514 37 77 ǀ houdmont@betterfinance.eu

1. Si veda, ad esempio, il BaFin Journal del novembre 2019 nel quale è indicato che alcune questioni possono essere affrontate riesaminando il regolamento PRIIP stesso - Bundesanstalt fur Finanzdienstleistungsaufischt, Der Kunden im der Blick, Seite 16, p. 10 [↑](#footnote-ref-1)